



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/62 del 12/03/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: D.lgs. 152/06 e s.m.i., art. 208 - L.R. 45/2007 e s.m.i., art. 45 – D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008. D.D. n. 47 del 20.04.2011 - D.D. n. DA21/47 del 08.11.2012 - Comunicazione di variante non sostanziale per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi. **Presa d'atto.**

- **Titolare autorizzazione:** L.E.A. S.r.l.;
- **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DA21/47 del 08.11.2012 (*scadenza 08.11.2022*);
- **Sede legale ed Operativa:** Via dell'Industria n. 6 - 64014 Martinsicuro (TE);
- **Iscrizione alla CCIAA di Teramo:** 01033670678;
- **Scadenza autorizzazione:** **08.11.2022;**
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. n. 45/07 e s.m.i. - DGR n. 1192/2008;
- **Superficie area e Riferimenti catastali:** N.C.T. Comune di Martinsicuro Foglio 22, particella 599 per una superficie complessiva 6.780 mq.;
- **Potenzialità:** potenzialità totale 30.940 t/a, e potenzialità istantanea pari a 2.000 t/g;
- **Codici EER:** Rifiuti non pericolosi di cui alla D.D. n. DA21/47 del 08.11.2012;
- **Garanzie Finanziarie:** Polizza Fidejussoria n. 1924966 emesse dalla Compagnia di Assicurazione "COFACE", (Appendici 1 e 2) con scadenza **08.11.2022;**
- **Operazioni:** R13 - R12 - R3 di cui agli Allegati B e C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- **Codice SGRB:** AU - TE – 020;
- **Coordinate Geografiche:** 42° 52' 02.0" N 13° 54' 58.3" E.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO che con nota del **04.05.2020**, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data **26.05.2020 prot.n. 01542346**, è pervenuta da parte di L.E.A. S.r.l, una comunicazione di variante non sostanziale alla D.D. n. DA21/47 del 08.11.2012, corredata da elaborati tecnici e grafici, così sintetizzabile:

- integrazione dei codici rifiuti attualmente gestiti con NUOVO CODICE CER 200307 – RIFIUTI INGOMBRANTI, provenienti dalla raccolta comunale;
- diversificazione della potenzialità istantanea e annuale degli scarti di legno trattati e degli scarti di legno vergine, pur lasciando INVARIATA la potenzialità istantanea e annuale totale attualmente autorizzata (2.000 t/g – 30.940 t/a);
- spostamento e riorganizzazione di alcune aree di lavorazione così come riportato nel lay out allegato alla presente comunicazione;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione

2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare:

- l’art. 196 “Competenze attribuite alle Regioni”;
- l’art. 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;

VISTO il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, pubblicato nella G.U. dell’11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare all’**articolo 8** contiene l’Elenco dei rifiuti con relativi EER;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”, riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;

- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;*
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;

- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- *Le Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT*” (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;

- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- **DGR 09.11.2007, n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

RICHIAMATA la **D.D. n. 47 del 20.04.2011** concernente: “Autorizzazione per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (Operazioni di recupero R3-R12-R13) sito nel Comune di Martinsicuro (TE)”;

RICHIAMATA la **D.D. n. DA21/47 del 08.11.2012** con cui è stata autorizzata una variante sostanziale alla D.D. n. 47/2011;

DATO ATTO che con nota **prot.n. 155841 del 27.05.2020**, il SGRB-dpc026, ha comunicato alla L.E.A. S.r.l., l'avvio del procedimento istruttorio ai sensi e gli effetti della n. 241/90 e s.m.i. (art.li 7 e 8) e della L.R. 01.10.2013 n. 31 (art.li 18 e 19, e contestualmente ha richiesto all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo e all'Amministrazione Provinciale di Teramo, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., all'art. 45 della L.R. n. 45/07 e dalla D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008, l'espressione di un parere tecnico in ordine alla variante prospettata dalla Società;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti del Servizio in data **16.07.2020 al prot.n. 0215855**, l'ARTA – Distretto provinciale di Teramo, ha valutato la variante prospettata dalla Società come **variante sostanziale**, evidenziando quanto segue: “**omissis** ... “La ditta LEA ha presentato una comunicazione di variante non sostanziale alla D.D. 47 del 20/04/2011 e successiva D.D. n. DA21/47 del 08.11.2012 che prevede l'introduzione del codice EER relativo ai rifiuti ingombranti 200307, per un quantitativo complessivo pari a 15.00 t/anno, nell'ambito della macro-tipologia “scarti di legno trattati (segatura, trucioli, pannelli di truciolare, piallacci ecc.) compresi imballaggi. La proposta prevede una riduzione della macro-tipologia scarti di legno vergine e rifiuti di legno cellulosici da manutenzione verde passando da 18.000 t/anno a 15.000 t/anno, restando invariato il quantitativo globale complessivo. La proposta formulata dalla ditta, sulla base della DGR 1192/08, allegato tecnico 1 punto 2.3, **costituisce variante sostanziale** in quanto la variazione massima ammissibile (variazione entro il 15%) consentirebbe di raggiungere al massimo un quantitativo pari a 13.800 t/a per la macrotipologia di riferimento. Per variazioni superiori al suddetto quantitativo è necessario avviare l'istanza di modifica sostanziale. Come espresso in sede di sopralluogo, la sola introduzione del codice EER 200307 all'interno della macro-tipologia autorizzata, restando invariata la potenzialità totale annua pari a 12.00 t/a, non comporta variante sostanziale. Per quanto sopra, la ditta ha riferito che provvederà a correggere i contenuti dell'istanza con la sola introduzione del codice EER 200307 senza variazione dei quantitativi.

L'autorizzazione vigente prevede la possibilità di stoccare i rifiuti in cumuli all'aperto, le acque meteoriche di prima pioggia (4 mm) sono avviate a trattamento e successivo scarico in pubblica fognatura mentre le acque di seconda pioggia sono avviate presso una canalizzazione esterna allo stabilimento.

Per quanto riguarda le acque di seconda pioggia, si chiede alla ditta di specificare quale sia il corpo recettore specificando se siano state mai eseguite attività di monitoraggio e si resta in attesa di una proposta tecnica finalizzata al trattamento e monitoraggio delle stesse ... **omissis**”;

RICHIAMATA la nota del **16.07.2020**, acquisita agli atti del SGR-dpc026 in data **20.07.2020 prot.n. 021741**, con la quale L.E.A. S.r.l., in risposta al Verbale n. 1 redatto dall'ARTA - Distretto provinciale di Teramo (04/07/2020), ha condiviso le considerazioni espone allegando una **errata corrige alla relazione tecnica che sostituisce integralmente la precedente**, includendo il nuovo codice EER 200307 e mantenendo le medesime quantità - **All. 1 (Parte integrante e sostanziali del presente provvedimento)**;

VISTO che con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026, in data **20.07.2020 prot.n. 021858**, la Provincia di Teramo, ha aderito alle considerazioni esposte dalla Società e, tenuto conto che la variante apportata è costituita esclusivamente dall'introduzione del nuovo codice EER 200307 e dallo spostamento e riorganizzazione di alcune aree di lavorazione, ha ritenuto che, ai sensi del **punto 2.2 della DGR n. 1192/2008**, l'introduzione del EER 200307 costituisca una **variante non sostanziale**, così come la **modifica del Lay-out** dell'impianto - **All. 2 (Parte integrante e sostanziali del presente provvedimento)**;

DATO ATTO che con nota del **25.09.2020**, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 28.09.2020 al prot.n. 0280639, L.E.A. S.r.l., ha comunicato che nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., intende procedere con l'attivazione della variante non sostanziale all'impianto dalla data del **10.10.2020**;

VISTA la e-mail del **12.10.2020**, con la quale L.E.A. S.r.l., ha comunicato che per intraprendere la nuova attività che prevede l'inserimento del nuovo codice EER 20 03 07 avrebbe bisogno di un parere/assenso da parte della Regione;

VISTO che con nota **prot. n. 303195 del 16.10.2020** il SGRB-dpc026, esaminato il contenuto della variante e in funzione a quanto illustrato nella documentazione riscontrata, ha comunicato alla L.E.A. S.r.l. il **nulla osta** all'attivazione della vns;

VISTO che con nota acquisita al SGRB-dpc026, prot. n. 0039783 del 03.02.2021, L.E.A. S.r.l. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà debitamente corredata con attestazione di pagamento delle competenze spettanti da parte del committente;

RITENUTO inoltre sulla scorta di quanto pervenuto al SGRB - dpc026, nonché del parere della Provincia di Teramo (**20.07.2020 prot.n. 021858**) di aggiornare la D.D. n. DA21/47/2012 inserendo nel presente provvedimento la tabella riepilogativa dei codici EER gestibili presso l'impianto rilevando che risultano acquisiti tutti gli elementi necessari a ritenere conclusa la fase istruttoria, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

VISTO che con nota prot. n. 0046279 del 09.02.2021 il SGRB-dpc026 ha provveduto a restituire a L.E.A. S.r.l. le Appendici n. 5 e 6 della Polizza Fidejussoria N. 1924966 emesse dalla Compagnia di Assicurazione "COFACE", con scadenza 08.11.2022;

RITENUTO di ribadire:

- le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n° DA21/47 del 08.11.2012, non in contrasto con il presente provvedimento, in particolare si richiamano i termini di validità della stessa, che restano invariati al 08.11.2022;
- il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 *"Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007"*;

RICHIAMATA la Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;

RICHIAMATA la Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;

RICHIAMATO il *"Codice Antimafia"* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: *"omissis .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: "3-bis. Le autorità competenti al*

rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. ... omissis";

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*, e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **DARE ATTO** dell'iter istruttorio espletato per il presente provvedimento in merito alla comunicazione di variante non sostanziale alla D.D. n. DA21/47 del 08.11.2012, inviata al SGRB - dpc026 da parte della L.E.A. S.r.l., con nota del **04.05.2020**, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data **26.05.2020 prot.n. 01542346**, successivamente rettificata con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026, **prot. n. 0217413 del 20.07.2020**, a seguito del Verbale n. 1 del 07.07.2020, relativo al sopralluogo congiunto dell'ARTA Teramo e della Provincia di Teramo, effettuato presso l'impianto della ditta;
2. di **AUTORIZZARE** ai sensi della D.G.R. n. 1192/08, e in linea con quanto espresso nel parere tecnico della Provincia di Teramo (prot. n. 021858 del 20.07.2020) la variante apportata all'impianto, giusto nulla osta del SGRB-dpc026 del **16.10.2020 prot. n. 303195**, lasciando invariata la potenzialità istantanea e annuale totale attualmente autorizzata pari a 2.000 t/g – 30.940 t/a, costituita esclusivamente da:
 - 2.1 integrazione del nuovo codice EER 200307 RIFIUTI INGOMBRANTI provenienti dalla raccolta comunale;
 - 2.2 spostamento e riorganizzazione di alcune aree di lavorazione;
3. di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e grafici descrittivi della variante non sostanziale **parti integranti e sostanziali del presente provvedimento**:
 - 3.1 la Relazione tecnica descrittiva della variante non sostanziale contenente una **errata corrige alla relazione tecnica prodotta con nota del 20.07.2020 prot. n. 0217413** che, pertanto, sostituisce integralmente la precedente acquisita con pec del 26.05.2020 prot. regionale n. 0154346 - **All. 1**;
 - 3.2 **il Lay-out dell'impianto** – Stato di progetto Tav. 1 - Rev. 5 - scala 1:400, datato 11.05.2020 - **All. 2**;
4. di **AUTORIZZARE** L.E.A. S.r.l., ad esercitare la gestione dei rifiuti non pericolosi all'interno dell'impianto autorizzato sito nel comune di Martinsicuro (TE), secondo quanto indicato ai precedenti punti **1., 2. e 3.** del

presente provvedimento, e in linea con quanto riportato nella Tabella riassuntiva dei codici EER indicata nella Relazione tecnica di cui al precedente punto **3.1**, che qui di seguito si intende riportare:

TABELLA

Macrotipologia	CER	Potenzialità istantanea (t)	Potenzialità annua (t/a)	Attività di recupero
Scarti di legno trattati (segatura, trucioli, pannelli di truciolare, piallacci ecc.), compresi imballaggi	030101, 030105, 030199, 150103, 170201, 191207, 200138, 200307	800	12.000	R12-R13
Scarti di legno vergine e rifiuti di legno cellulosici da manutenzione verde	030101, 030105, 200201	1.100	18.000	R13-R3
Rifiuti plastici, compresi imballaggi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	020104, 150102, 191204, 200139	15	100	R13
Rifiuti in metallo e cascami di lavorazione (ferro, alluminio, rame ec.. e metalli misti), compresi imballaggi anche compositi	100299 100899 110501 110599 120101 120102 120103 120104 120199 150104 150105 150106 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 190102 190118 191002 191203 200140	40	400	R13
Vetro, compresi imballaggi	150107, 170202 191205, 200102	25	140	R13
Carta e cartone, compresi imballaggi e materiali assorbenti diversi da quelli di cui alla voce 150202	150101, 191201 200101, 150203	20	300	R13
		Tot. 2.000	Tot. 30.940	

5. di **PRESCRIVERE** alla L.E.A. S.r.l., così come chiesto dall'Arta Distretto di Teramo nella nota del **16.07.2020 prot.n. 0215855** in merito alle acque di seconda pioggia, di:
 - 5.1 indicare quale sia il corpo recettore specificando se siano state mai eseguite attività di monitoraggio;
 - 5.2 invio di una proposta tecnica finalizzata al trattamento e monitoraggio delle stesse;
6. di **RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n. DA21/47 del 08.11.2012, non in contrasto con il presente provvedimento; in particolare si richiamano i termini di validità della stessa, in conformità con l'art. 208, co. 12 del D.lgs, 152/06 e s.m.i., che restano invariati al 08.11.2022;
7. di **OBBLIGARE** L.E.A.S.r.l. al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla DGR n. 254/2016, per tutto il periodo di validità della D.D. n. DA21/47 del 08.11.2012, tenuto conto che la polizza n. 1924966 (Appendici 1 e 2) emesse dalla Compagnia di Assicurazione "COFACE", risultano in scadenza alla data del 08.11.2022; si dispone a tale proposito che, in caso di mancato possesso ed invio tempestivo al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche di valida e conforme garanzia finanziaria oltre la predetta data, le attività gestionali oggetto del presente provvedimento devono essere immediatamente sospese, senza ulteriore preavviso da parte del suddetto Servizio; anche in questo caso il SGRB si riserva l'eventuale adozione dei

provvedimenti sanzionatori previsti dall'art. 208, comma 13) del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della L.R. 19/1/2007, n. 45 e s.m.i.;

8. di **PRESCRIVERE** alla L.E.A. S.r.l. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;
9. di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
10. di **RISERVARSI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007, ed alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n° 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";
11. di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 con il **Codice AU-TE-020** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
12. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale della L.E.A. S.r.l., a cura del competente S.U.A.P.;
13. di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento al Comune di Martinsicuro (TE), all'ARTA - Sede Centrale di Pescara, all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo ed all'Amministrazione Provinciale di Teramo;
14. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
15. di **COMUNICARE** ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. 03/09/2019, n. 101 convertito con Legge 02/11/2019, n. 128, copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
16. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)
[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Salvatore Corroppolo)
[Firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC FCE55FB4A53EE19E5CADDADC2315A4A91BABAD2F2FDD6B395B4C77888150D887

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/62

Data determinaData determina 12/03/2021

Progressivo 3179/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAXKA23-53513

PASSWORD hcCKB

DATA SCADENZA 12-03-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

